



La prevenzione dell'insuccesso scolastico

Sintesi finale



EUROPEAN AGENCY
for Special Needs and Inclusive Education



LA PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO

Sintesi finale





L'Agencia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agencia) è un'organizzazione indipendente e autonoma. L'Agencia è cofinanziata dai ministeri dell'Istruzione dei relativi Stati membri e dalla Commissione europea tramite una sovvenzione di funzionamento nell'ambito del programma per l'istruzione Erasmus+ dell'Unione europea (UE) (2014-2020).



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Il sostegno della Commissione europea per la realizzazione di questa pubblicazione non comporta un'approvazione dei contenuti, i quali riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. Pertanto, la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Le opinioni espresse in questo documento non rappresentano necessariamente il punto di vista ufficiale dell'Agencia, dei suoi Stati membri o della Commissione.

A cura di: Anthoula Kefallinou

È consentito l'uso di parti del testo purché accompagnate da una chiara dicitura della fonte utilizzata. Questo rapporto deve essere citato come indicato di seguito: Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2020. *La prevenzione dell'insuccesso scolastico: sintesi finale*. (A. Kefallinou, a cura di). Odense, Danimarca

Al fine di garantire una maggiore accessibilità, questo rapporto è disponibile in 25 lingue e in formato elettronico accessibile sul sito web dell'Agencia: www.european-agency.org

Questa è una traduzione di un testo originale in inglese. In caso di dubbi sull'esattezza delle informazioni presenti nella traduzione, fare riferimento al testo originale in inglese.

ISBN: 978-87-7110-893-4 (formato elettronico)

© European Agency for Special Needs and Inclusive Education 2020

Segreteria
Østre Stationsvej 33
DK-5000 Odense C Denmark
Tel: +45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Bruxelles
Rue Montoyer, 21
BE-1000 Brussels Belgium
Tel: +32 2 213 62 80
brussels.office@european-agency.org



INDICE

INTRODUZIONE	5
INQUADRAMENTO CONCETTUALE DEL PROGETTO	6
Definizione di insuccesso scolastico	6
Un approccio sistemico per la prevenzione dell'insuccesso scolastico	7
RISULTATI DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA	10
RISULTATI DELLA LETTERATURA IN MATERIA DI POLITICHE	13
PRINCIPALI AZIONI POLITICHE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO	15
OUTPUT DEL PROGETTO	17
FONTI	18







INTRODUZIONE

Il rafforzamento delle capacità del mondo della scuola e la lotta all'insuccesso scolastico sono fondamentali per i sistemi educativi inclusivi. Negli ultimi anni, gli Stati membri dell'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (Agenzia) hanno dato priorità alla questione della prevenzione dell'insuccesso scolastico. Nella Country Survey del 2015, i rappresentanti nazionali presso l'Agenzia hanno richiesto un progetto incentrato sull'insuccesso scolastico e sull'inclusione. In risposta, l'Agenzia ha elaborato un progetto tematico intitolato **La prevenzione dell'insuccesso scolastico: esame del potenziale delle politiche scolastiche inclusive in relazione al sistema e ai singoli individui (PSF)**. Tale progetto si è basato su precedenti attività dell'Agenzia su questioni relative all'insuccesso scolastico.

Il progetto PSF offre una panoramica completa della letteratura disponibile in materia di politiche e di ricerca incentrate sulla prevenzione dell'insuccesso scolastico. L'obiettivo è quello di evidenziare le caratteristiche delle politiche inclusive in grado di contribuire a prevenire l'insuccesso scolastico e migliorare la capacità dei sistemi scolastici di accogliere i vari bisogni degli studenti.

Le attività del progetto si sono svolte dal 2018 al 2019 e hanno valutato se le politiche scolastiche inclusive siano potenzialmente in grado di prevenire l'insuccesso scolastico, sia in relazione agli individui che al sistema nel complesso. Le attività del progetto sono state orientate secondo le seguenti domande chiave:

1. Che cosa afferma la letteratura scientifica in merito alla relazione tra prevenzione dell'insuccesso scolastico e sistemi educativi inclusivi?
2. In che modo le politiche per l'educazione inclusiva degli Stati membri dell'Agenzia comprendono e affrontano la prevenzione dell'insuccesso scolastico in relazione alle problematiche dell'intero sistema e ai singoli studenti?
3. Quali elementi e quadri politici inclusivi sembrano essere necessari per prevenire l'insuccesso scolastico?

Il team del progetto ha svolto ricerche documentali lungo due filoni di attività paralleli per rispondere a queste domande. Il primo filone ha esaminato e analizzato la letteratura scientifica europea e internazionale incentrata sulla prevenzione dell'insuccesso scolastico in relazione all'educazione inclusiva. Il secondo filone ha analizzato la letteratura europea e internazionale in materia di politiche. Ha inoltre esaminato le politiche nazionali esistenti per prevenire l'insuccesso scolastico. Ciò ha comportato la raccolta di informazioni dagli Stati membri dell'Agenzia attraverso un'indagine nazionale del progetto, nel tentativo di identificare i loro approcci politici per affrontare l'insuccesso scolastico. Quattordici paesi hanno fornito rapporti per l'analisi: Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Malta, Regno Unito (Irlanda del Nord), Regno Unito (Scozia), Repubblica Ceca, Serbia, Slovacchia e Svezia.



Il progetto si è incentrato sul livello scolastico compreso fra l'istruzione primaria fino al termine dell'istruzione secondaria superiore, vale a dire i livelli 1-3 secondo la **Classificazione internazionale standard dell'istruzione**. I principali destinatari dei risultati del progetto sono i decisori delle politiche nazionali, regionali e locali in materia di educazione inclusiva.

INQUADRAMENTO CONCETTUALE DEL PROGETTO

Definizione di insuccesso scolastico

Poiché l'insuccesso scolastico costituisce un problema complesso, è importante chiarire e definire il termine all'interno del contesto del progetto.

Secondo la **rassegna della letteratura del progetto PSF** (Agenzia europea, 2019a), la ricerca sull'insuccesso scolastico si è incentrata su due prospettive principali: la prospettiva individuale (in che modo gli individui possono fallire all'interno del sistema scolastico) e la prospettiva organizzativa (in che modo il sistema scolastico può fallire in relazione ai singoli studenti).

La letteratura in materia di politiche menziona sovente l'importanza della prospettiva organizzativa per prevenire l'insuccesso scolastico. Tuttavia, essa viene affrontata marginalmente nei documenti sulle politiche internazionali ed europee che analizzano l'abbandono scolastico precoce (cfr. Agenzia europea, 2016; 2017a; Commissione europea, 2015) o l'efficacia e il miglioramento della scuola (cfr. Commissione europea, 2017).

Alla luce di quanto detto, il progetto PSF definisce l'insuccesso scolastico come segue:

L'insuccesso scolastico si verifica quando un sistema non riesce a offrire servizi educativi equi e inclusivi che si traducono in apprendimento efficace, impegno, partecipazione più ampia nella comunità e transizione verso l'età adulta (Agenzia europea, 2019b, p. 22).

Pertanto, la prevenzione dell'insuccesso scolastico implica lo sviluppo di un sistema inclusivo in cui tutti gli studenti – compresi quelli a rischio di fallimento e più vulnerabili all'esclusione – ricevano un'istruzione di elevata qualità. Ciò porta a un miglioramento dei risultati e al completamento della scuola dell'obbligo con successo. Essa va anche oltre l'organizzazione scolastica, con l'obiettivo di affrontare le disuguaglianze per assicurare una più ampia partecipazione della comunità e la transizione verso l'età adulta (Agenzia europea, 2019b).



Un approccio sistemico per la prevenzione dell'insuccesso scolastico

L'inquadramento concettuale del progetto enfatizza la prospettiva sistemica e promuove un **approccio basato sui diritti umani**. Secondo quest'ultimo, i sistemi educativi dovrebbero consentire alle scuole di promuovere il diritto a un'istruzione di alta qualità per tutti gli studenti.

Ciò comporta:

... passare da un obiettivo incentrato sul sostegno individuale e su approcci compensativi (vale a dire, basati su diagnosi o etichette mediche) a misure più preventive e forme proattive di insegnamento e apprendimento (Agenzia europea, 2017b, p. 19).

Tale approccio cerca di venire incontro ai bisogni di tutti gli studenti. Mira a identificare e superare le barriere istituzionali a tutti i livelli che potrebbero causare l'insuccesso scolastico, promuovendo un sistema che garantisca equità ed eccellenza.

I sistemi educativi inclusivi sono promossi nel modo più efficace da azioni politiche che sottolineano l'importanza della prevenzione, piuttosto che dell'intervento e della compensazione. Il progetto PSF riconosce che alcune misure compensative potrebbero rendersi necessarie per alcuni studenti e, pertanto, sono correntemente utilizzate dai vari paesi. Tuttavia, le azioni e le misure politiche compensative dovrebbero costituire la soluzione estrema. I paesi dovrebbero dare la priorità agli approcci preventivi.

Si potrebbe prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una combinazione di politiche nazionali/regionali e locali, organizzazione scolastica, comprensione e risposta alle circostanze individuali. La rassegna della letteratura del progetto PSF delinea un modello concettuale relativo a questa tematica che include tali elementi, basandosi su precedenti attività dell'Agenzia in merito all'abbandono scolastico precoce (Agenzia europea, 2016; 2017a). Secondo questo modello, esiste una **serie di fattori interni alla vita dello studente (di rischio e protettivi) ed esterni su cui i decisori politici e i vari professionisti dell'educazione possono incidere (strategie e interventi preventivi)**.

Il modello mostra come vari fattori influiscano positivamente o negativamente sullo studente nella dinamica tra l'esito desiderato del completamento dell'istruzione secondaria con successo, risultati migliori e la transizione verso l'età adulta, e l'esito indesiderato dell'insuccesso scolastico. Questi fattori operano all'interno della comunità, della scuola e dell'individuo (Agenzia europea, 2019a). Nell'ambito del presente modello, riveste particolare importanza l'ecosistema in cui agiscono tali fattori (Bronfenbrenner, 2005).



Il progetto PSF dà rilievo a questa prospettiva ecosistemica per approfondire gli approcci, a livello di sistema, all'insuccesso scolastico. Analizza la prevenzione dell'insuccesso scolastico nel contesto del **modello ecosistemico di educazione inclusiva**. Si basa, ampliandolo, sulle recenti progettualità dell'Agenzia, tra le quali **Insegnamento inclusivo nella prima infanzia**, **Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva** e **Supportare la leadership scolastica inclusiva**. L'inquadramento ecosistemico si propone di aiutare i decisori del campo dell'istruzione ad identificare le aree chiave per una riflessione locale, regionale e/o nazionale.

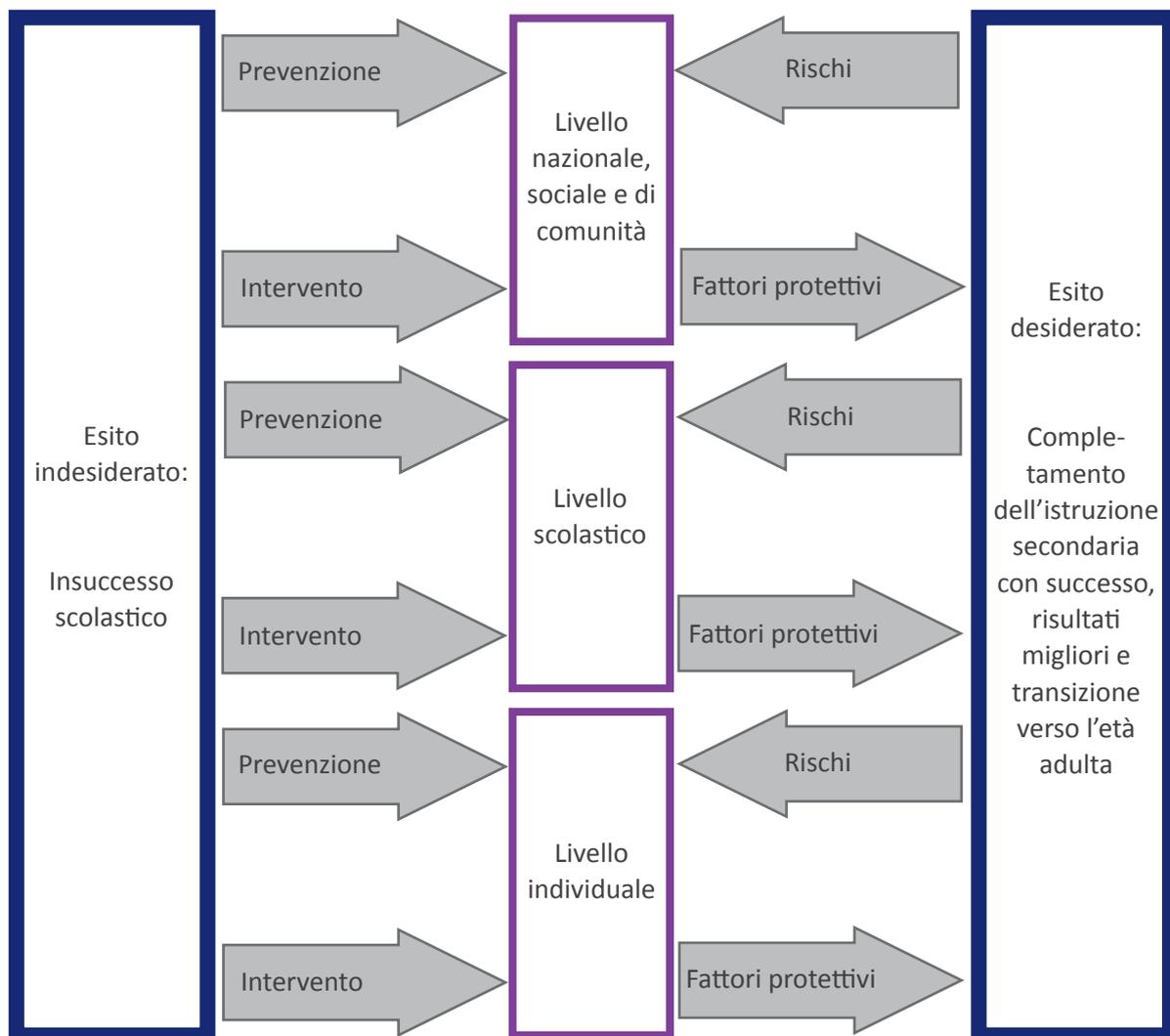


Figura 1. Modello combinato di analisi ecosistemica e del campo di forze operato dai fattori che influenzano l'insuccesso scolastico (adattato da Agenzia Europea, 2017a)



Il modello ecosistemico è costituito dai seguenti sistemi correlati:

- Il **microsistema** include i processi all'interno della scuola e le interazioni degli studenti con coetanei e adulti. Nel contesto del presente progetto, il microsistema prende in considerazione gli approcci che coinvolgono tutti i soggetti del processo educativo e le prassi centrate sullo studente in grado di aumentare la frequenza scolastica e il grado di impegno.
- Il **mesosistema** riflette le interconnessioni all'interno del microsistema che influenzano le strutture e i sistemi scolastici. Nello specifico di questo progetto, il mesosistema comprende le interazioni a livello scolastico che possono contribuire a contrastare l'insuccesso scolastico.
- L'**esosistema** comprende il contesto di comunità, che può influenzare altri livelli. In questo progetto, l'esosistema si incentra sulle azioni della comunità locale che possono contribuire alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.
- Il **macrosistema** rappresenta il più ampio contesto sociale, culturale e legislativo che comprende tutti gli altri sistemi. Nell'ambito del presente progetto, il macrosistema include azioni nazionali/regionali volte a prevenire l'insuccesso scolastico e promuovere l'inclusione.





Le diverse componenti del sistema e le relazioni tra di esse influenzano la capacità delle scuole di accogliere e includere tutti gli studenti. Un sistema scolastico è «fallimentare» se non è in grado di offrire a ogni studente eque opportunità per portare a termine il percorso scolastico con successo e gli strumenti adeguati per il passaggio alla vita adulta.

Il modello ecosistemico sottolinea l'interrelazione e l'interdipendenza dei livelli del sistema. Pertanto, qualsiasi sforzo volto a modificare un elemento di un sistema deve considerare l'impatto sugli altri elementi (Agenzia europea, 2019a).

Il modello definisce sia i fattori interni sia quelli esterni all'individuo. Dunque, si distacca dalla dicotomia individuo/contesto quali fattori antitetici nell'apprendimento e nell'inclusione. Ciascun fattore è sempre in relazione all'ecosistema educativo dello studente. Pertanto, ponendo lo studente al centro, il modello ecosistemico promuove l'approccio basato sui diritti umani (ibidem).

RISULTATI DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Il **primo filone** delle attività del progetto ha esaminato e analizzato la letteratura scientifica europea e internazionale incentrata sulla prevenzione dell'insuccesso scolastico in relazione all'educazione inclusiva. La **raccolta della letteratura del progetto PSF** presenta la ricerca su una serie di metodologie al fine di comprendere e identificare le soluzioni all'insuccesso scolastico. Le definizioni di insuccesso scolastico in letteratura si concentrano sui singoli studenti piuttosto che sul miglioramento della scuola. Queste definizioni ricadono su tre tematiche principali:

- abbandono scolastico precoce
- basso rendimento scolastico
- incapacità di partecipare pienamente alla vita sociale o scarso benessere in età adulta (Agenzia europea, 2019a).

La letteratura illustra la complessità dei fattori che possono portare all'insuccesso scolastico. Descrive, inoltre, le misure che potrebbero essere adottate per prevenire l'insuccesso scolastico a ciascun livello dell'ecosistema. Ogni tematica è caratterizzata da una serie di rischi, fattori protettivi, strategie preventive e interventi. Questi fattori respingono o attraggono l'individuo nella dinamica tra successo e insuccesso scolastico.

I fattori associati all'insuccesso e al successo scolastico operano a livello sociale attraverso politiche nazionali e contesto locale. Agiscono a livello scolastico attraverso l'organizzazione scolastica e la flessibilità nel rispondere ai singoli studenti. Operano anche a livello familiare e individuale, comprendendo fattori interpersonali (ad esempio, fattori motivazionali, fisici,



sensoriali, genetici, cognitivi e linguistici) e fattori interpersonali (ad esempio, bisogni familiari, sostegno disponibile, abilità sociali e opportunità).

Si possono adottare vari approcci per ridurre i rischi e prevenire l'insorgere di problemi, nonché per invertire la tendenza o ridurre le probabilità di insuccesso scolastico. La letteratura suggerisce le seguenti aree di intervento a ciascun livello del sistema:

A livello nazionale, sociale e di comunità (macrosistema ed esosistema), occorre:

- affrontare le disuguaglianze sociali;
- promuovere l'equità;
- contrastare la povertà;
- migliorare l'accesso ai servizi di salute mentale e agli interventi terapeutici per studenti e insegnanti;
- aumentare la disponibilità di servizi di sostegno nell'ambito della comunità;
- sviluppare programmi di intervento contro droghe e alcolici che aiutino anche le famiglie.

Pertanto, le politiche nazionali, regionali e globali che riguardano l'assistenza sanitaria, l'occupazione, l'edilizia abitativa e il welfare sociale sono tutte pertinenti ai fini della presente discussione.

A livello scolastico (mesosistema e microsistema), possono sussistere notevoli barriere all'apprendimento e alla partecipazione. Le scuole dovrebbero creare ambienti in cui gli studenti si sentano sicuri e apprezzati e i genitori vengano coinvolti. Nel complesso, gli studi indicano che il peso dei genitori e della famiglia deve andare oltre le attività condivise. Le scuole dovrebbero prendere in considerazione metodi in grado di coinvolgere i genitori nell'educazione dei propri figli, sviluppare servizi volti al miglioramento delle capacità genitoriali, affrontare i cambiamenti generazionali nelle popolazioni immigrate che potrebbero condizionare la motivazione e l'impegno, nonché aiutare le famiglie emarginate.

Inoltre, le scuole e gli insegnanti possono intervenire per sostenere gli studenti in lutto, mostrare agli studenti un ventaglio di potenziali carriere per incoraggiare le loro aspirazioni e preservare la qualità degli edifici scolastici. La letteratura sottolinea l'importanza della relazione insegnante-studente, della percezione positiva dei propri studenti da parte dell'insegnante, del rinunciare alla vergogna come strategia di insegnamento nonché dell'equità nella disciplina. La letteratura scientifica suggerisce inoltre strategie per il monitoraggio del progresso degli studenti. Al fine di stimolare la motivazione, è importante che gli insegnanti incoraggino negli studenti una spinta a migliorare e comprendano che le circostanze individuali possono richiedere un sostegno aggiuntivo.



A livello individuale (microsistema), vi sono molte sfumature da considerare. Gli studenti possono presentare bisogni educativi speciali o disabilità, bassi livelli di impegno scolastico, aspettative ridotte e bassi livelli di autoefficacia. Potrebbero percepire la scuola come poco rilevante per la propria vita. Problematiche individuali specifiche possono includere anche la morte dei genitori, comportamenti rischiosi (come l'uso di droghe o alcol), esperienze di affidamento o di residenza presso strutture di assistenza, gravidanze precoci.

Le scuole e le comunità possono contribuire ad alleviare le difficoltà:

- promuovendo la cooperazione tra agenzie esterne e scuole, nonché lo sviluppo di servizi, quali strutture per l'infanzia nelle scuole, logopedia, consulenza e accompagnamento, e assistenza psichiatrica;
- concentrandosi sulla valutazione, per un apprendimento continuo e basato sulle competenze;
- sviluppando curriculum pertinenti agli interessi, alle aspirazioni e ai bisogni degli studenti, con particolare attenzione alle abilità di studio e all'apprendimento indipendente;
- sostenendo la motivazione dello studente tramite il coinvolgimento della comunità locale e lo sviluppo della capacità di resilienza individuale;
- rafforzando approcci individualizzati, in particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- affrontando tempestivamente i casi di insufficiente progresso scolastico e offrendo sostegno ove necessario;
- evitando le ripetenze.

Infine, occorre rivedere periodicamente l'efficacia delle strategie mirate a ridurre l'insuccesso scolastico. La prevenzione dovrebbe precludere la necessità di azioni compensative. Tuttavia, ulteriori interventi possono rivolgersi a eventuali problematiche accidentali che dovessero insorgere.

Nel complesso, la letteratura scientifica mostra che i sistemi educativi possono essere organizzati per accogliere in modo efficace la diversità dei bisogni degli studenti e prevenire l'insuccesso scolastico. La rassegna della letteratura del progetto PSF punta al **design universale** per aiutare ad aumentare l'inclusività e promuovere il successo di tutti gli studenti (Agenzia europea, 2019a).



RISULTATI DELLA LETTERATURA IN MATERIA DI POLITICHE

Il **secondo filone** delle attività del progetto ha analizzato le politiche nazionali esistenti per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. La rassegna delle politiche mostra che i paesi europei sono sempre più impegnati nello sviluppo di sistemi educativi più equi e inclusivi. Tuttavia, sussistono notevoli **preoccupazioni internazionali riguardo ai bassi livelli di rendimento scolastico tra gruppi particolari di studenti**. Vi sono anche preoccupazioni circa la più ampia questione dell'insuccesso scolastico da una prospettiva sistemica.

I sistemi educativi hanno elaborato diverse risposte politiche per accogliere i vari bisogni degli studenti, migliorarne i risultati e prevenire l'insuccesso scolastico. Il Rapporto sintetico del progetto PSF ha analizzato le politiche e le misure dei sistemi educativi dei 14 paesi che hanno partecipato all'indagine nazionale del progetto PSF (Agenzia europea, 2019b).





L'analisi ha mostrato che le politiche nazionali non utilizzano direttamente il termine insuccesso scolastico e il suo significato è implicito. Invece di collegare l'insuccesso scolastico agli individui, alcuni paesi forniscono approfondimenti su come i **progressi nella prevenzione dell'insuccesso scolastico possano essere compresi da una prospettiva sistemica positiva, promuovendo il successo scolastico.**

L'analisi ha inoltre dimostrato che quasi tutti i paesi hanno sviluppato quadri strategici pertinenti. Tuttavia, i loro obiettivi politici variano notevolmente. Alcuni paesi sottolineano l'importanza di misure specifiche rivolte all'individuo. Altri fanno riferimento a misure globali destinate ad essere estese a tutta la scuola o a tutto il sistema educativo.

Nonostante la varietà di definizioni e di approcci relativi all'insuccesso scolastico, i modelli comuni nelle politiche nazionali includono:

- il rafforzamento dell'impegno e la riduzione dell'abbandono scolastico precoce;
- l'interesse nei confronti dei bassi livelli di rendimento scolastico;
- la promozione di un approccio all'insegnamento e all'apprendimento basato sullo sviluppo dell'intera scuola.

Le priorità politiche fondamentali indicate dai paesi includono l'identificazione e il sostegno degli studenti «a rischio», il rafforzamento dei risultati in aree specifiche, la riduzione del divario nei risultati e lo sviluppo di curriculum, valutazione e pedagogia.

Le informazioni tratte dalle indagini nazionali, parte del progetto, hanno anche permesso di comprendere le principali sfide che i paesi devono affrontare nella prevenzione dell'insuccesso scolastico. Queste sfide riguardano:

- l'implementazione efficace delle politiche in materia di educazione inclusiva;
- il potenziamento delle capacità degli insegnanti;
- il miglioramento della qualità delle misure di supporto;
- lo sviluppo di meccanismi di governance, finanziamento e monitoraggio più efficaci.

Nel complesso, la rassegna delle politiche indica l'esigenza di includere molteplici dimensioni e un approccio equilibrato per contrastare l'insuccesso scolastico. Legittimando gli approcci dei paesi, i risultati del progetto suggeriscono che, invece di agire a compensazione di esiti scolastici scadenti, un sistema inclusivo dovrebbe sviluppare la capacità delle scuole e migliorare l'apprendimento di tutti gli studenti. **Per conseguire questo obiettivo, le politiche, le misure e le strategie nazionali devono adottare un approccio sistemico che coinvolga tutta la scuola. Allo stesso tempo, devono essere centrate sullo studente, con particolare attenzione agli individui a rischio.**



PRINCIPALI AZIONI POLITICHE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO

Combinando i risultati emersi dalle rassegne della letteratura scientifica e delle politiche, il progetto PSF ha identificato elementi politici inclusivi in grado di garantire che le scuole diventino più eque. Il progetto utilizza il modello ecosistemico al fine di suggerire un quadro politico globale per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. Ciò include diverse azioni politiche inclusive in grado di aiutare i paesi a compiere progressi nella prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Le principali azioni politiche sono organizzate nei quattro livelli dell'ecosistema: nazionale/regionale, comunità, scuola e individuo.

Le azioni politiche a livello nazionale/regionale (macrosistema) includono:

- ridurre le disuguaglianze sociali, promuovere l'equità e contrastare la povertà;
- sostenere la collaborazione intersettoriale tra i ministeri dell'Istruzione, della Salute, delle Politiche sociali, dell'Edilizia abitativa e del Lavoro;
- migliorare l'accesso e la frequenza scolastica.

Le azioni politiche a livello di comunità (esosistema e mesosistema) includono:

- migliorare l'accesso ai servizi di sostegno basati sulla comunità e la loro disponibilità;
- promuovere la cooperazione tra agenzie/servizi esterni e scuole;
- coinvolgere in modo significativo le famiglie.

Le azioni politiche a livello scolastico (mesosistema e microsistema) includono:

- sviluppare una leadership scolastica inclusiva;
- ampliare il curriculum, la valutazione e la pedagogia;
- offrire sostegno alla carriera e percorsi professionali flessibili;
- sostenere la salute e il benessere dello studente.

Le azioni politiche a livello individuale (microsistema) includono:

- rafforzare gli approcci personalizzati;
- affrontare tempestivamente il basso rendimento scolastico;
- ridurre le ripetenze.



Questo quadro per la prevenzione dell'insuccesso scolastico incorpora e integra i quadri dell'Unione Europea e internazionali volti a migliorare la qualità dell'istruzione per tutti gli studenti. Può servire come punto di partenza per discussioni nazionali/regionali e locali incentrate su come le politiche in materia di istruzione possano contribuire a prevenire l'insuccesso scolastico. Ogni settore politico può essere considerato **un potenziale obiettivo nazionale d'azione**. Pertanto, il quadro può costituire una base per convertire i settori politici in indicatori e/o includerli negli standard nazionali per la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Infine, i paesi possono utilizzare questo quadro come **riferimento per monitorare i progressi compiuti nella prevenzione dell'insuccesso scolastico**. Ciò può facilitare l'apprendimento tra pari e lo scambio di conoscenze su come contestualizzare tali settori politici, (ri)assegnare risorse finanziarie e sviluppare sinergie tra gli stakeholder locali e del sistema.

Nel complesso, il progetto PSF ha fornito elementi di prova che suggeriscono che possono essere organizzati sistemi educativi inclusivi di elevata qualità per accogliere in modo efficace i vari bisogni degli studenti e prevenire l'insuccesso scolastico. Politiche globali incentrate su equità e inclusione possono migliorare l'efficacia generale dei sistemi





educativi e i risultati individuali degli studenti. Più semplicemente, rafforzare l'inclusività del sistema educativo può portare al successo di tutti gli studenti.

OUTPUT DEL PROGETTO

I due filoni di attività del progetto hanno prodotto quattro output interconnessi.

La **rassegna della letteratura del progetto PSF** (Agenzia europea, 2019a) è il risultato del primo filone di attività del progetto. Fornisce una panoramica della ricerca europea e internazionale sulla prevenzione dell'insuccesso scolastico in relazione all'educazione inclusiva. La rassegna definisce anche i concetti e i temi chiave alla base delle politiche e delle prassi per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. I suoi risultati hanno orientato e completato il secondo filone del progetto e lo sviluppo del relativo Rapporto sintetico.

L'**analisi tematica delle informazioni nazionali** sintetizza le informazioni fornite dai 14 paesi che hanno partecipato alle indagini nazionali, facenti parte del progetto. L'analisi è presentata sotto forma di tabelle tematiche che hanno illustrato anche il rapporto sintetico del progetto. Questo output integra altre fonti di informazioni che descrivono i sistemi educativi e formativi nazionali, come il lavoro dell'Agenzia **Rassegna e analisi delle politiche nazionali** e gli audit dell'Agenzia a **Malta** e in **Islanda**.

Il Rapporto sintetico del progetto PSF (Agenzia europea, 2019b) coniuga le informazioni dei due filoni di attività del progetto e ne presenta i risultati generali. Include informazioni sul contesto politico internazionale ed europeo, i risultati della rassegna della letteratura e gli esiti dell'analisi delle informazioni nazionali. La relazione fornisce una panoramica del problema dell'insuccesso scolastico analizzando le principali politiche e misure promosse dalle autorità educative nazionali. Infine, evidenzia le caratteristiche delle politiche inclusive che consentono di progredire nella prevenzione dell'insuccesso scolastico.

La presente **Sintesi finale del progetto PSF** sintetizza le principali conclusioni del progetto.

Gli output del progetto sono disponibili nell'**area web del progetto PSF** (www.european-agency.org/projects/PSF).



FONTI

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2016. *Early School Leaving and Learners with Disabilities and/or Special Educational Needs: A Review of the Research Evidence Focusing on Europe [Abbandono scolastico precoce e studenti con disabilità e/o bisogni educativi speciali: una rassegna delle prove della ricerca incentrata sull'Europa]*. (A. Dyson e G. Squires, a cura di). Odense, Danimarca.

www.european-agency.org/resources/publications/early-school-leaving-and-learners-disabilities-andor-special-educational-0 (ultimo accesso novembre 2019)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2017a. *Early School Leaving and Learners with Disabilities and/or Special Educational Needs: To what extent is research reflected in European Union policies? [Abbandono scolastico precoce e studenti con disabilità e/o bisogni educativi speciali: in che misura la ricerca si riflette nelle politiche dell'Unione europea?]* (G. Squires e A. Dyson, a cura di). Odense, Danimarca.

www.european-agency.org/resources/publications/early-school-leaving-and-learners-disabilities-andor-special-educational (ultimo accesso novembre 2019)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2017b. *Raising the Achievement of All Learners in Inclusive Education: Lessons from European Policy and Practice [Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva: lezioni di politica e prassi europee]*. (A. Kefallinou e V.J. Donnelly, a cura di). Odense, Danimarca.

www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-project-overview (ultimo accesso novembre 2019)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2019a. *Preventing School Failure: A Review of the Literature [La prevenzione dell'insuccesso scolastico: una rassegna della letteratura]*. (G. Squires e A. Kefallinou, a cura di). Odense, Danimarca.

www.european-agency.org/resources/publications/preventing-school-failure-literature-review (ultimo accesso febbraio 2020)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2019b. *Preventing School Failure: Examining the Potential of Inclusive Education Policies at System and Individual Levels [La prevenzione dell'insuccesso scolastico: esame del potenziale delle politiche scolastiche inclusive in relazione al sistema e ai singoli individui]*. (A. Kefallinou, a cura di). Odense, Denmark.

www.european-agency.org/resources/publications/preventing-school-failure-synthesis-report (ultimo accesso febbraio 2020)

Bronfenbrenner, U., 2005. "The Bioecological Theory of Human Development" [Teoria bioecologica dello sviluppo umano], in U. Bronfenbrenner (a cura di), *Making Human Beings Human: Bioecological Perspectives on Human Development [Rendere umani gli esseri umani: bioecologia dello sviluppo]*. Thousand Oaks, CA: Sage



Commissione europea, 2015. *Istruzione e formazione 2020. Politica scolastica: un approccio globale e integrato della scuola nella lotta contro l'abbandono scolastico*. ec.europa.eu/assets/eac/education/experts-groups/2014-2015/school/early-leaving-policy_it.pdf (ultimo accesso ottobre 2019)

Commissione europea, 2017. *Sviluppo scolastico ed eccellenza nell'insegnamento per iniziare la vita nel modo giusto*. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. COM/2017/0248 final. eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1496304694958&uri=COM:2017:248:FIN (ultimo accesso aprile 2019)



Segreteria:

Østre Stationsvej 33
DK-5000
Odense C
Denmark
Tel: +45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Bruxelles:

Rue Montoyer 21
BE-1000
Brussels
Belgium
Tel: +32 2 213 62 80
brussels.office@european-agency.org



www.european-agency.org